



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.1 E
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.2 RIUNITE IN SEDUTA
CONGIUNTA IL 28.11.2016**

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	JESIAMO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FILONZI NICOLA	JESIAMO
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
LENTI PAOLA	JESIAMO – Vice Presidente Commissione 1
MAGAGNINI MAURO	JESIAMO
TESEI GRAZIANO	JESIAMO
CATANI GIANACARLO	PATTO X JESI
TORRI ANDREA	PATTO X JESI
GAROFOLI MARIA CHIARA	INSIEME CIVICO – Presidente Commissione 1
ROSSETTI GIORGIO	INSIEME CIVICO – Vice Presidente Commissione 2
BORNIGIA STEFANO	P.D. (delegato dal Capogruppo in sostituzione della Consigliera Mancinelli)
OLIVI DANIELE	P.D.
SPACCIA ROSSANO	IDV
SANTINELLI CESARE	LISTE CIVICHE PER L'ITALIA

Sono inoltre presenti:

BACCI MASSIMO	SINDACO
DOTT. TORELLI MAURO	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE
DOTT.SSA SARGENTI MATILDE	P.O. SERVIZI ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO
GIAMPAOLETTI MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE INSIEME CIVICO

Alle ore 17.45 assume la presidenza delle Commissioni nn.1 e 2 riunite in seduta congiunta la Consigliera Garofoli Maria Chiara che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO: Il Punto è aree mercatali dei mercati n.1 – mercoledì - e n.2 – sabato - revoca deliberazione di C.C. n. 33/2014. Indirizzo alla Giunta Comunale per il trasferimento dei mercati e per la durata delle concessioni per i mercati all'aperto e per le fiere. Illustra la dottoressa Sargenti.

AREE MERCATALI DEI MERCATI N.1 (MERCOLEDI') E N.2 (SABATO) - REVOCA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 33/2014. INDIRIZZO ALLA GIUNTA COMUNALE PER IL TRASFERIMENTO DEI MERCATI E PER LA DURATA DELLE CONCESSIONI PER I MERCATI ALL'APERTO E PER LE FIERE

SARGENTI MATILDE – SERVIZI ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO: Buonasera. Allora, con questa Delibera si prevede la modifica delle aree mercatali. Le aree mercatali, una volta effettuati i lavori nella zona basa della città e quindi Piazzale Mezzogiorno e zona Porta Valle, verranno trasferite da Piazza della Repubblica il mercoledì da Arco del Magistrato fino a Piazza Federico II e il sabato invece il mercato verrà trasferito nella zona bassa che è da Piazzale Mezzogiorno fino a Porta Valle. Diciamo che questa Delibera è proposta dopo una lunga serie di riunioni con le Associazioni di categoria e quindi è stato fatto un percorso abbastanza intenso e lungo che è durato circa 3 anni. Questa Delibera adesso viene portata in questo momento in Consiglio Comunale perché ci sono le scadenze relative alla cosiddetta “Bolkestein” ovvero,

tutte le concessioni degli operatori commerciali su area pubblica vedono come scadenza il 5 maggio 2017, ma alcune anche a luglio e quindi in vista di questa scadenza in tutta Italia si rifaranno i bandi per il commercio su area pubblica e quindi noi stiamo preparando tutta la parte amministrativa per questi bandi. In relazione a questi bandi bisognava anche scegliere la durata delle concessioni che per Legge Regionale il Comune poteva decidere in un arco temporale da 9 a 12 anni; questa Amministrazione aveva già scelto per i mercati coperti concessioni di 12 anni e con questa Delibera si sceglierà di fare le concessioni da 12 anni anche per gli altri operatori commerciali. Questa Delibera, ripeto, viene fatta in questo momento prima di aprire i bandi per la Bolkestein in modo che sul bando venga inserito che l'Amministrazione Comunale modifica oggi queste aree mercatali ma che in futuro, nel giro di un paio d'anni, terminati i lavori, con una Delibera di Giunta poi si procederà all'effettivo trasferimento dei mercati e quindi è bene scrivere nei bandi coi quali verranno fatte queste nuove concessioni che appunto le aree mercatali saranno per questo primo periodo quelle attuale ma poi a seguito di Delibera della Giunta Comunale, saranno le altre le future sedi. In questo modo gli operatori non avranno a che ridire con l'Amministrazione su "non avete detto nulla nel fare questi bandi e ci avete dato le concessioni per 12 anni sui posteggi di queste aree mercatali". Poi devo anche aggiungere che la durata di 12 anni di concessione non vale soltanto per i mercati ma vale anche per le fiere e quindi sia per i mercati che per le fiere si daranno le concessioni per 12 anni. Qui c'è poi anche un richiamo specifico a quelle che sono le fiere dicendo che le aree mercatali delle fiere rimangono quelle che sono attualmente, con concessioni date per 12 anni. Io avrei finito...

CONSIGLIERE MAGAGNINI MAURO – JESIAMO: Cioè, diceva delle fiere, ma mi pare che le fiere abbiano una certa variabilità nei permessi, c'è chi partecipa, chi non partecipa... come funziona? A livello di permesso singolo voi date 12 anni? Ogni anno c'è una variazione di 30/40 e non so... ma forse sono le cose che si fanno all'italiana, perché che senso ha? Tra 12 anni di bancarelle non ce n'è nessuna di quelle che ci sono quest'anno...

SARGENTI MATILDE – SERVIZI ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO: Allora, diciamo che tutta questa operazione deriva dalla cosiddetta Direttiva Bolkestein che è una Direttiva Comunitaria che prevede che laddove ci sia una scarsità di risorse intesa come suolo pubblico, occorre fare dei bandi e quindi i bandi vanno fatti per tutti, sia per i mercati sia anche per le fiere. Il Comune di Jesi non ha fatto ma e concessioni, né per i mercati, né per le fiere e quindi si era defilato fino ad oggi da questo tipo di adempimento; però adesso è un obbligo comunitario e anche nazionale, oltre che regionale, e quindi il Comune di Jesi come tutti gli altri Comuni non si può più sottrarre a questo tipo di adempimento. Di conseguenza faremo questi bandi e daremo le concessioni sia per i mercati che per le fiere per 12 anni; dopo è ovvio che se poi... adesso addirittura per le fiere tutta l'operazione è ancora più complicata perché noi adesso apriremo i bandi a gennaio, lasceremo un mese, un mese e mezzo per presentare le domande ma noi prevediamo come Uffici che arriveranno a questo Comune circa 800 domande, anche perché daremo un punteggio aggiuntivo a tutti quelli che hanno partecipato alle fiere negli ultimi 5 anni e quindi ci sarà un grosso lavoro. Poi le daremo per 12 anni ma è chiaro che non tutti gli ambulanti verranno tutti gli anni alla Fiera e di conseguenza ogni anno, laddove ci saranno posteggi liberi, andremo a rifare i bandi annuali, però per noi come Amministrazione sarà meglio in questo modo perché...

CONSIGLIERE MAGAGNINI MAURO – JESIAMO: Quindi il bando è annuale?

SARGENTI MATILDE – SERVIZI ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO: No, adesso noi li facciamo per 12 anni ma se poi rimarranno liberi dei posti, e io penso di no perché credo che gli ambulanti faranno le domande e ci occuperanno tutti i posteggi perché venderanno, ma se ci dovessero rimanere posteggi liberi faremo poi i bandi annuali per i posteggi delle fiere che saranno rimasti liberi, insomma.

SINDACO – BACCI MASSIMO: Si parla solo della fiera, però.

SARGENTI MATILDE – SERVIZI ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO: Si parla della fiera, sì; e in teoria poi non lo so se si faranno annuali, Sindaco, non lo so, sinceramente. Però volevo dire che per noi è meglio perché non rifaremo tutti gli anni quel bando che facevamo prima, quando tutti gli anni stavamo dietro a questa vicenda praticamente un 3 mesi circa e quindi come Ufficio sarà meglio questa nuova soluzione.

CONSIGLIERE MAGAGNINI MAURO – JESIAMO: Okay ma in teoria chi ha il permesso per 12 anni, tutti gli anni deve fare una documentazione che certifica a voi se quello viene o non viene? Come funziona sta cosa, vi trovate il posto vuoto?

SARGENTI MATILDE – SERVIZI ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO: Tutti gli anni chiederemo... Allora, altri Comuni si comportavano già in questo modo fin da prima, noi come Comune di Jesi non l'avevamo mai fatto però cosa faremo? Adesso faremo la graduatoria e l'assegnazione dei posteggi per 12 anni; nel mese di aprile/maggio faremo queste assegnazioni dopodiché per settembre noi chiederemo agli operatori vincitori assegnatari dei posteggi di darci i soldi e se loro non pagano il posteggio lo daremo a qualcun altro. Eh sì, perché ogni anno faremo versare la tariffa per il singolo posteggio e se poi l'operatore entro una certa scadenza non paga vorrà dire che il suo posteggio rimane libero, si evidenzia la rinuncia e di conseguenza il giorno delle fiere daremo quel posteggio direttamente "alla spunta" e cioè la mattina della Fiera degli spuntisti chi arriva arriva, daremo il posteggio alla spunta, insomma.

CONSIGLIERE GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO: Allora, il discorso della fiera; da noi fino adesso non sono mai state fatte le assegnazioni, perché a Jesi non c'è stata mai l'assegnazione sia riguardo ai mercati sia alle fiere. Con questo procedimento riguardo alle fiere si semplifica di molto il lavoro dell'Ufficio perché giustamente per 12 anni viene assegnato ad un unico operatore lo spazio e poi dipende se è presente o non è presente, perché la Fiera di San Settimio è una delle più grandi del Centro Italia ma magari uno per motivi di salute, per altre fiere o altre cose può anche lasciare il posto vacante però la mattina della Fiera, alla prima spunta viene coperto. Riguardo invece al trasferimento dei mercati, che è una pratica che è dall'inizio de mandato che stiamo facendo l'impossibile per spostarli, siamo arrivati a una conclusione perché la Bolkestein ci obbliga a dare questi spazi per 12 anni. Il periodo era da 9 a 12 anni e si era deciso in un primo momento 10 anni per rifare i mandati però poi abbiamo deciso per 12 anni perché anche altri Comuni e anche a livello regionale quasi tutti danno le concessioni per 12 anni, ed ecco perché se all'inizio si era detto 10 poi si è deciso per 12 anni. La cosa interessante dello spostamento del mercato è che noi abbiamo chiesto alle Associazioni - anche se alcune non sono d'accordo e dobbiamo dirlo - ma noi come Programma di Mandato abbiamo sempre chiesto di non fare più il mercato a Piazza della Repubblica. Questa Delibera che andiamo a votare, oltre allo spostamento del mercato che al mercoledì rimane al centro con 56 posti, al sabato va a Porta Valle con 60 posti più 4 posti in aggiunta come alimentari, che sono stati richiesti proprio dalle Associazioni. Cioè le Associazioni hanno sempre chiesto di lasciare lo stesso spazio e la stessa metratura con gli stessi stalli così come nella misura attuale ma se incrementato indicando il settore merceologico; questo però al centro città è impossibile farlo, a meno che tu cambi tutte le zone mercatali e allora diventa da zona Corso a altre cose che gli operatori avevano anche fatto come richiesta, però tecnicamente un conto sono le fiere ma un altro conto è il mercato dove hanno i mezzi abbastanza grandi e poi non c'è più la sicurezza di 3,5 metri per il passaggio dei soccorsi. Il discorso che se noi trasportiamo al sabato il mercato a Porta Valle, è che come Amministrazione Comunale ci siamo dati la possibilità di riorganizzare al sabato, magari una volta al mese, un appuntamento fisso dove ci può essere anche un mercato parallelo" che potrebbe essere di tipologia, non so, antiquariato, benessere o altre cose per dare spazio anche ad altre tipologie di vendita, perché le problematiche del mercato attualmente a Jesi non sono dipese dall'Amministrazione Comunale ma dal fatto che purtroppo ci sono stati degli ambulanti che hanno venduto o ceduto in affitto le proprie attività e poi sapete benissimo da chi sono state acquistate. Sulla tipologia del banco l'Amministrazione non può fare assolutamente nulla, perché se si va ad acquistare carne dai cinesi o altre cose noi non possiamo fare assolutamente niente se non i controlli come Polizia Municipale per vedere se è roba usata o meno. Nel settore di Porta Valle noi ci siamo dati uno spazio di 2 anni sia per noi ma anche per la

prossima Amministrazione Comunale se non sarà più formata dai presenti, uno spazio per sistemare soprattutto il settore dei bagni, perché la normativa alimentare chiede che ci siano dei bagni per gli imprenditori, soprattutto per le persone che espongono. Noi siamo stati anche all'ASUR come Ufficio ma a livello diciamo di secco, di confezionato come ad esempio, non so, vino, miele o altro possiamo non adottare questa cosa degli alimentari ma se andiamo a vedere quando uno deve fare un panino o tenere un banco con la porchetta o altre cose ci vuole un bagno, proprio perché è un mercato in sede fissa, non è una fiera che dura tre giorni e ha un permesso speciale, qui non lo possiamo fare. Tengo a precisare che oltre ai mercati 1 e 2, i 12 anni ci sono anche per i mercati in sede fissa come il Nazario Sauro dove anche qui i contratti saranno per 12 anni; tutto qua. Ah, un'altra cosa importante: attualmente i mercati quando c'è un avvenimento a Piazzale della Repubblica e Piazza Federico II, la precedente Delibera approvata dal Consiglio Comunale dell'Amministrazione precedente diceva che per qualsiasi evento queste due piazze si trasferivano a Porta Valle. Facendo questo procedimento noi avevamo dei problemi anche per quanto riguarda i cittadini che non capivano dove era il mercato quel giorno, perché rimanevano quattro piazze su e due piazze a Porta Valle. In questo modo, facendo lo spostamento, se c'è un evento solamente nelle piazze di aree mercatali attuali, sarà spostato in toto il mercato a Porta Valle e il che significa dare un'unità e una continuità per quanto riguarda un mercato fruibile a Porta Valle. La zona di Porta Valle è stata scelta perché Porta Valle è l'unico spazio dove il mercato potrebbe essere ampliato, il che significa che noi possiamo andare a coprire l'anello oltre allo spazio tra Piazzale Mezzogiorno, Via Rosselli, Via Del Torrione e Piazzale Partigiani ma anche lo spazio dove c'è l'anello della ex pista di pattinaggio, il che significa che possiamo aumentare – poi bisogna vedere – fino a un massimo di 80/90 banchi ma dipenderà poi dalla richiesta. Attualmente, quando si sposterà, saranno 60 banchi con le stese metrature attuali – o simili perché ci saranno solo 2 banchi da 13 metri anziché 4 - ma quelli che si sono rimpiccioliti un pochettino è per tenere sempre conto delle esigenze dei mezzi, perché i mezzi purtroppo sono ingombranti. Non dobbiamo tener conto – ed è la prova che noi abbiamo fatto quella volta qui a Piazza Federico II – l'Amministrazione Comunale non deve tener conto delle coperture dei teloni e cioè noi consideriamo solamente lo spazio a terra, per dire 7 x 4, ma se poi il telone è 8 metri, a noi non ci importa perché i teloni si regolano automaticamente. Lo stallo dipende dall'ampiezza del banco e allora, se uno ha 7 x 4, sicuramente non può prendere lo spazio 13 x 4; ci sono 3 o 4 furgoni che sono lunghi 7 metri e quelli attualmente avranno il 13 x 4 o l'11 x 4. Noi abbiamo guardato tutte le misure e nel giro di 3 anni abbiamo valutato le misure dei teli e anche degli automezzi, però lo spazio c'è, anche tenendo conto degli spazi espositivi, perché poi una persona ci deve anche lavorare dietro al banco.

CONSIGLIERE MAGAGNINI MAURO – JESIAMO: Cioè, mi pare che avete stabilito un lasso di tempo di 2 anni, ma oltre ai bagni ci sono anche altri lavori da fare? Che poi per i bagni non è che ci vogliono 2 anni, voglio dire, i bagni si comprano, ecco e secondo me non ci vuole 2 anni. Ci sono altri lavori da fare o ci sono soltanto i bagni?

CONSIGLIERE GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO: Spiego i 2 anni. No, non è solamente il bagno, noi dobbiamo sistemare il Piazzale di Mezzogiorno perché come sapete benissimo lì ci sono delle pietre e adesso dobbiamo trovare una soluzione, oltre per l'ambulante anche per i cittadini che si recano al mercato e questo è da fare quasi subito. Il problema dei bagni è che in quella zona ci sono già i bagni della pizzeria però quei bagni sono del Demanio e noi non li possiamo usare nonostante ci sia un accordo verbale con la pizzeria che li deve sistemare: anche sistemati rimangono però sempre di proprietà del Demanio e comunque la ASUR non vuole che usiamo quei bagni ad uso del mercato. Gli unici altri bagni che ci sono, si trovano all'ex distributore in San Savino dove hanno tolto tutte le cisterne sotto, ma c'è stato uno sversamento di liquido e devono fare la bonifica. Io proprio ieri ho parlato con i responsabili della ditta che fa i lavori che è di Milano, chiedendo di accelerare i tempi ma giustamente loro devono fare dei controlli per decidere quello che si farà. Allora, a noi non ci importa la parte diciamo verso il Piazzale San Savino, ci importa a struttura che rimane in carico al Comune dove possiamo fare i bagni. In quel caso però noi dobbiamo aspettare, perché come dicevi tu, Mauro, non è che per fare i bagni ci devono passare 2 anni, però ci siamo dati un tempo tecnico per queste difficoltà che ci sono qui. Se veramente come mi hanno detto si sblocca, non è che noi non li vogliamo fare, ci mancherebbe altro, però c'è questo vincolo qui.

CONSIGLIERE MAGAGNINI MAURO – JESIAMO: Ma non possono essere quelli chimici, ad esempio?

(interventi fuori microfono non udibili)

CONSIGLIERE TESEI GRAZIANO – JESIAMO: Volevo fare una domanda circa la durata delle concessioni: si è detto 12 anni perché così fanno tutti. Ma perché noi non facciamo 10 invece che 12 oltre al fatto che lo fanno tutti quanti? Qual è il motivo preciso?

CONSIGLIERE GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO: Allora, credo che ti possa rispondere direttamente il Sindaco; noi in Giunta abbiamo esaminato questa cosa ma risponde il Sindaco.

SINDACO - BACCI MASSIMO: Allora, a me sembrava esagerato anche 9, se la dobbiamo dire tutta ma poi, siccome in questi casi c'è una uniformità rispetto agli altri Enti perché diventa difficile da giustificare che il Comune di Jesi delibera per 10 quando tutti gli altri Comuni deliberano per 12 e gli operatori molte volte sono sempre gli stessi, credo che nella sostanza sia stata solo una... A me sembrava tanto anche 9, però questa è la Legge e siccome l'utenza è la stessa...

CONSIGLIERE GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO: Allora, noi volevamo, agganciandomi al discorso del Sindaco, prima lui aveva detto 9 anni, poi io avevo proposto 10 anni per il discorso dei 2 mandati dell'Amministrazione Comunale, a prescindere se continua questa o meno, però i 2 mandati danno la possibilità di gestire la cosa. Poi come dice giustamente il Sindaco, non è che noi dobbiamo fare il Comune quello più bravo ecc, ci dobbiamo adeguare perché gli altri Comuni, tutti quanti, stanno facendo 12 anni.

CONSIGLIERE OLIVI DANIELE – PARTITO DEMOCRATICO: Posso fare una domanda anch'io? Volevo solo sapere, siccome ho ascoltato la proposta di Delibera adesso; praticamente rispetto alla Delibera già votata da questa Amministrazione c'è questa richiesta di 2 anni di approfondimento, chiamiamolo così – che comunque gli approfondimenti servono sempre – e al tempo stesso il mercato una volta a settimana scenderà a Porta Valle anziché stare sempre nel centro storico parte murata, perché anche l'altra volta si era detto di Piazza della Repubblica. E' solo questo? E quindi rimangono tutte le questioni dell'altra volta, degli stalli ecc? O no, cambiano anche gli stalli, si cambia tutto?

CONSIGLIERE GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO: Allora, per quanto riguarda le planimetrie le dobbiamo sistemare ma in linea di massima in centro ci sono 56 spazi e quando abbiamo studiato le piantine abbiamo sempre tenuto conto degli stalli attuali, come dicevo prima. Prima c'era 70 banchi, se ci ricordiamo all'inizio erano anche 72 ma poi purtroppo la crisi o la rinuncia di qualcuno, non ci sono più i figli che continuano l'attività familiare ecc e sono diventati 56. Noi abbiamo tenuto conto delle misure attuali perché nelle prime piantine, per accorpate tutti e 70 i banchi, se vi ricordate, gli stalli erano tutti uguali, tranne che 2 o 3; invece con questo procedimento le metrature avranno sempre le stesse misure sia per quanto riguarda il mercato 1 del mercoledì sia per quanto riguarda il mercato 2 del sabato a Porta Valle, sempre partendo dall'Arco del Magistrato e cioè Piazza della Repubblica non c'è più, tutto qua. Per i ricorsi già ci sono in essere dei ricorsi al TAR e non c'è stata la sospensiva: se ne verranno altri..... Noi abbiamo parlato con le Associazioni di categoria perché quelle le dobbiamo ascoltare ma mi sembra che il percorso che c'è stato e che è durato tre anni, tre anni e mezzo, sia stato trasparente, abbiamo fatto più di 40 incontri ma il problema tu lo sai benissimo qual è, hai fatto l'Assessore al Commercio, qualsiasi cosa che si fa non va bene. Addirittura nell'ultima riunione avevano proposto 2 mercati paralleli al mercoledì e al sabato e cioè al mercoledì sia al centro che a Porta Valle e al sabato al centro e a Porta Valle, tenendo conto di Piazza della Repubblica ma senza dare una continuità e un'unità mentre per le aree mercatali la Legge dice che ci deve essere almeno un qualcosa insieme, non è che devi "spezzare" i mercati; e in questo caso non funzionava nulla. Invece in questo modo al mercoledì diamo la possibilità di rimanere al centro anche a quelle attività in sede fissa e una volta al mese ci sarà questo mercato specialistico o altro; al sabato l'unica possibilità di ampliarlo.

CONSIGLIERE MAGAGNINI MAURO – JESIAMO: L'ultima cosa: le eventuali sostituzioni sono possibili? Questo discorso dei 12 anni ne stravolge la possibilità? Perché mi pare che in passato c'era la vendita dei posti, cioè la cessione dei posti: in questi 12 anni può ancora essere fatta? Nel senso, io ho il permesso per 12 anni e lo vendo a te...poi per i prezzi ovviamente noi non c'entriamo, ma...

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE: La vogliamo dire una cosa a microfono spento?

(interruzione audio)

CONSIGLIERE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Una domanda al volo; scusate il ritardo, intanto, ma ho una domanda di chiarimento. Già è stato detto prima che ci sono questi 2 anni di "prova generale", diciamo così; nel frattempo la situazione rimane così, in attesa del...no? Quindi questo è quanto. In sostanza si parlava di spostare al sabato e di dare spazio ad altre iniziative in Piazza Federico II, per capirci, in alternativa: ma non sono state stabilite facilitazioni per altre iniziative? Cioè, è il caso di inserire qualche facilitazione per chi fa iniziative al sabato in centro? E' stata prevista? No, non mi pare che sia stata prevista e chiedevo appunto se era stato valutato...

CONSIGLIERE GIAMPAOLETTI MARCO – INSIEME CIVICO: Allora, il discorso è che noi abbiamo spostato al sabato perché entravano tutti i posti e se ci sono 56 posti al mercoledì attualmente è perché ci sono 56 espositori al mercoledì. Al sabato però ce ne sono 60 e allora uno poteva pensare "o aspettiamo e 56 rimangono 56, ma se al sabato sono 60, non ci va", perché signori, in centro i muri, i palazzi, non è che si possono abbattere. A meno di, come c'era nelle possibilità iniziali, diminuire gli stalli e cioè gli spazi per gli espositori; ma le Associazioni hanno detto sempre di no, e allora abbiamo trovato questa soluzione. Riguardo al sabato, facendo in questo modo noi lasciamo le Piazze al sabato tutte libere, il che significa che per qualsiasi manifestazione, noi le possiamo utilizzare e non tipo per la Notte Azzurra che c'è il mercato al venerdì o al sabato e domenica dobbiamo spostare in continuazione i mercati; in questo caso vanno tutti sempre a Porta Valle che è una sede fissa. Riguardo invece il discorso di quello che potrebbe essere un appuntamento fisso, con il Sindaco abbiamo detto che dobbiamo fare un qualcosa che aiuti anche le attività delle sedi fisse, mancando il mercato al sabato. Io lo so benissimo come la penso: in Via Orefici non è che hanno chiuso delle attività quando non c'era il mercato, hanno chiuso le attività per problemi a livello economico nazionale e in questo caso, lasciando libere tutte le Piazze, l'Amministrazione Comunale o le Associazioni e altre cose hanno la possibilità di fare eventi anche il sabato e la domenica. Per le facilitazioni, a prescindere da quel discorso che c'era con ABACO che bisogna controllare tutto quanto, le facilitazioni ci saranno e bisognerà capire come e fare un programma, perché attualmente noi non le possiamo fare visto che la situazione attuale rimane tale finché non c'è lo spostamento definitivo con la sistemazione dei lavori a Porta Valle; questo è alla base di tutto. Noi autorizziamo solamente che le aree mercatali diventino dall'Arco del Magistrato in giù e non c'è più Piazza della Repubblica e che l'area mercatale diventa quindi Porta Valle dove c'è Piazzale Mezzogiorno, Via Rosselli e altre cose: noi andiamo a votare solamente questo e cioè la cancellazione della Delibera della precedente Amministrazione Comunale sull'area mercatale – che poi erano due - Nazario Sauro e Piazza della Repubblica. A Nazario Sauro siamo riusciti, devo dire anche insieme agli ambulanti – non alle Associazioni, agli ambulanti – che si sono rimpiccioliti lo spazio e sono rientrati in Piazza Colocci; in Piazza della Repubblica non c'è stata questa possibilità e allora adesso noi facciamo questa cosa anche per la Bolkestein. Entro breve, spero, perché come vi ho detto prima se tra 3 mesi il distributore sistema tutto quanto e io ho anche chiesto di accelerare i tempi, se è tutto a posto, ci si riunisce e si vede, ecco.

SARGENTI MATILDE – SERVIZI ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO: Adesso nel bando che faremo in vista della Bolkestein, diciamo così, ci scriveremo che il bando verrà fatto... perché ogni ambulante può fare domanda per un posteggio e quindi i posteggi per cui fare domanda sono i posteggi attuali, però nel bando diremo che nel Consiglio Comunale - se questa pratica verrà approvata - si è già deciso

che tra le aree mercatali per il futuro non ci sarà più Piazza della Repubblica ma ci saranno queste che sono state individuate con questa Delibera. Dopodiché la Giunta andrà a fare il trasferimento effettivo del mercato una volta fatti i lavori: nel bando comunque già verranno informati gli operatori che ci sarà in futuro questa questione. Adesso non gli facciamo scegliere il doppio posteggio ma solo l'attuale: dopo, quando sarà tutto pronto, con la Delibera di Giunta Comunale si farà il trasferimento con una procedura secondo l'art. 36 della LR Marche che è quella per il trasferimento e loro andranno a scegliere il posto tra quegli altri stalli, sulla base di altri criteri che non c'entrano niente con questi della Bolkestein.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – INSIEME CIVICO: Va bene, non ci sono altre richieste e quindi la Commissione 1 e la Commissione 2 chiudono con questa pratica di cui prendono atto alle ore 20.25. Continua il collega Torri con la Commissione 2.

La seduta è tolta alle ore 20.25

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1 Maria Chiara Garofoli _____

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 2 Andrea Torri _____

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE Paola Cotica _____